



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 377 dell' 8 novembre 2021

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>“Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse”. Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017 – Prescrizione: A8.</p> <p>ID_VIP: 6215</p>
Proponente:	<p>Terna Rete Italia S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*) e ss.mm.ii.

- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari ivi assegnati, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

PREMESSO che:

- con note prot. TERNA/P20210053764 del 02.07.2021 e TERNA/P20210062777 del 05.08.2021, acquisite rispettivamente al prot. 72559/MATTM del 06.07.2021, e al prot. 86506/MATTM del 05.08.2021 la Società Terna S.p.a. ha trasmesso all’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari la documentazione di ottemperanza alla condizione ambientale A8;

- la Società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TERNA/P20210066401 del 26/08/2021 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A8 impartita con il decreto di compatibilità ambientale n. 139 del 01/06/2017 relativo al progetto “*Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse*”, da realizzarsi nei Comuni di Meta (NA), Vico Equense (NA), Agerola (NA), Piano di Sorrento (NA), Castellammare di Stabia (NA), Gragnano (NA), Positano (SA), Sorrento (NA), Pimonte (NA), Casola di Napoli (NA), Lettere (NA), Sant’Agnello (NA), Sant’Antonio Abate (NA);

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot. n. 101096/MATTM in data 22/09/2021;

- la Divisione con nota prot. 104253/MATTM del 29/09/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. 4897/CTVA in data 29/09/2021, ha trasmesso, disponendo “*l’avvio dell’istruttoria tecnica ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS*”, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;

- con la stessa nota prot. 104253/MATTM del 29/09/2021, indirizzata anche all’ Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, la Divisione ha comunicato che il 02.07.2021 e il 05.08.2021 la Società Terna S.p.a. ha trasmesso, allo stesso Ente, la documentazione di ottemperanza alla condizione ambientale A8, per i seguiti di competenza, senza ricevere alcun riscontro in merito, ed ha sollecitato “*l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, in quanto Ente coinvolto, di trasmettere alla scrivente il proprio parere di competenza, al fine di concludere il procedimento nei tempi stabiliti dall’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii*”.

RILEVATO che per il progetto in questione:

ID_VIP 6215 – “*Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse*” – Verifica di Ottemperanza alla prescrizione A8 del Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017.

- con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 139 del 1/06/2017 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto “*Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse*”;

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l’esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alla prescrizione A8 di competenza del MiTE, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata 0104253/MATTM in data 29/09/2021;

- Studio di approfondimento sui periodi di fermo cantiere in funzione faunistica (doc. REFR11001CATS03213),
- Indicazioni per il cronoprogramma in funzione faunistica (doc. DEFR11001CATS03214);

RILEVATO che:

- la prescrizione n. A8 riporta:

“Per assicurare la congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000 (interferiti direttamente o indirettamente) e nei corridoi ecologici identificati dalla rete ecologica regionale, i lavori di realizzazione e dismissione dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie protette faunistiche. A tal fine si dovranno sviluppare con l’Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, specifici e mirati cronoprogrammi dei lavori di cantiere in modo da evitare il periodo maggiormente critico nei confronti delle specie presenti. Nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna e dovranno essere attuate tutte le mitigazioni a tutela della fauna e della vegetazione descritte nel SIA e nelle integrazioni per i Siti Natura 2000”;

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopra riportata;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE OPERAM – fase di progettazione esecutiva*”;

- come ente coinvolto risulta “Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e/o gli uffici competenti della Regione Campania”;

- non risultano pervenuti agli atti del MiTE i richiesti pareri da parte dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari o dagli uffici competenti della Regione Campania.

CONSIDERATO che:

la documentazione presentata in relazione alla Verifica di Ottemperanza alla condizione ambientale A8 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 139 del 1/06/2017, consistente nello “Studio di approfondimento sui periodi di fermo cantiere in funzione faunistica” (doc. REFR11001CATS03213), riporta la descrizione dell’area interessata, del progetto e delle attività di cantiere in relazione all’intero progetto, che è composto da tre differenti interventi:

- intervento 1: collegamento misto aereo/cavo a 150kv “nuova Stazione Elettrica Sorrento – Cabina Primaria Vico Equense,

- intervento 2: collegamento misto aereo/cavo a 150kv “Cabina Primaria Vico Equense – Cabina Primaria Agerola – Cabina Primaria Lettere”,
- intervento 3: variante a 60kv degli elettrodotti “Castellammare – Sorrento cd Fincantieri” e “Castellammare – Sorrento cd Vico Equense” per alimentazione della Cabina Primaria Fincantieri.

Il progetto in oggetto prevede anche il riclassamento delle CP di Vico Equense e di Agerola ed il rifacimento in cavo dell’arrivo alla CP di Lettere ed un insieme di interventi di demolizione di linee esistenti:

- Elettrodotto classe 150kV esercito a 60kV “Castellammare – Sorrento cd Fincantieri” (24227A1 Linea 60Kv Lettere – Sorrento derivazione Fincantieri) per 15,7 km di elettrodotto;
- Elettrodotto classe 150kV esercito a 60kV “Castellammare – Sorrento cd Vico Equense” (24294A1 Linea 60kV Castellammare – Sorrento) per 13,3km di elettrodotto;
- Elettrodotto classe 150kV esercito a 60kV “Lettere - Vico Equense” (24276A1 Linea 60kV Lettere – Vico) per una lunghezza di 16,5 km di elettrodotto;
- Elettrodotto classe 150kV esercito a 60kV “Lettere - Agerola” (24276A1 Linea 60kV Lettere – Agerola) per una lunghezza di 12,9km di elettrodotto.

Nello Studio sono illustrate le azioni da porre in essere per il riclassamento delle Cabine Primarie esistenti al fine della razionalizzazione dell’elettrodotto, per le opere di demolizione, per la cantierizzazione. In particolare, per la fase di corso d’opera, nello Studio è riportata la descrizione dei cantieri base, dei microcantieri relativi ai singoli sostegni, delle tipologie di accesso ai sostegni, dei cantieri lineari in cavidotto e delle aree di cantiere in cui è previsto l’impiego di una postazione per elicottero per la movimentazione dei materiali.

Il documento contiene l’inquadramento faunistico dell’area ed un’analisi degli effetti e degli impatti, soprattutto a carico dell’avifauna, l’elenco delle specie ornamentiche presenti nell’area (allegato 1: tabella delle specie avifaunistiche) ed un’analisi del piano faunistico venatorio.

Nel testo sono stati studiati e analizzati gli impatti delle attività di cantiere per la posa dei tratti in cavo, dell’attività di cantiere per la posa della linea aerea e del disturbo acustico a carico della fauna in generale ed in particolare dell’avifauna.

Il Proponente effettua l’individuazione delle aree di cantiere a maggior rischio di disturbo per l’avifauna di interesse comunitario, utilizzando una metodologia di valutazione descritta nella documentazione presentata. Nell’allegato 3 (cronoprogramma) dello studio è contenuto il diagramma di Gantt che sintetizza il cronoprogramma, con le date di inizio e le durate delle lavorazioni previste e delle mitigazioni individuate e vengono fornite indicazioni circa l’attuazione del cronoprogramma delle lavorazioni.

Vengono inoltre svolte valutazioni del disturbo acustico delle attività di cantiere anche in relazione alla tipologia di macchinari e delle loro emissioni acustiche, indicando gli accorgimenti idonei per alla limitazione ed al contenimento delle emissioni rumorose.

In relazione alle interferenze con i siti della rete natura 2000, con le aree protette e con le eventuali aree importanti per l’avifauna (Important Birds Areas IBA), il Proponente ha effettuato il calcolo dell’indice di attrattività degli habitat e la valutazione dell’indice di nidificazione, indicando anche i periodi di maggior disturbo per l’avifauna e la stagione riproduttiva delle specie presenti e rilevate.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla flora, il documento elaborato dal Proponente presenta misure di mitigazione a tutela della vegetazione e ulteriori misure mitigative ad integrazione di quelle già proposte, quali l’installazione di cassette nido, da concordare nell’ambito del Tavolo Tecnico con l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari che sarà avviato successivamente all’approvazione del progetto,

L’allegato 2 allo Studio presentato contiene la carta della natura.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

Nel documento “Prescrizione A8. Studio di approfondimento sui periodi di fermo cantiere in funzione faunistica”, è stata svolta l’analisi delle problematiche legate alla verifica della congruità del progetto con le tutele poste in essere nei siti di Rete Natura 2000 (interferiti direttamente o indirettamente) e nei corridoi ecologici identificati dalla rete ecologica regionale e sono stati sviluppati specifici e mirati cronoprogrammi dei lavori di cantiere, in maniera tale da evitare il periodo maggiormente critico nei confronti delle specie

presenti. La penisola sorrentina è infatti territorio di rilevanza naturalistica, che vanta l’istituzione di diverse aree destinate alla protezione della natura. In particolare nell’area in cui si sviluppa il progetto sono presenti i seguenti elementi della rete Natura 2000:

- SIC/ZSC IT8030008 “Dorsale dei Monti Lattari”,
- ZPS IT8050045 “Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi”,
- ZSC IT8050051 Valloni della Costiera Amalfitana,
- ZSC/ZPS IT8030011 Fondali marini di Punta Campanella e Capri.

Inoltre in zona è individuata l’area naturale protetta “Riserva statale Valle delle Ferriere” ed il “Parco Regionale dei Monti Lattari”, che prevede all’interno dei propri confini aree a diversi livelli di protezione:

- area di Riserva Integrale (Zona A)
- area di Riserva Generale (Zona B)
- area di Riserva Controllata (Zona C).

La linea in progetto interseca la ZSC IT8030008 “Dorsale dei Monti Lattari” ed il Parco Regionale dei Monti Lattari, mentre tutte le altre aree protette sono localizzate a distanze superiori ai 500 m.

Nell’area interessata dal progetto non sono presenti IBA (Important Bird and Biodiversity Area) della BirdLife International.

Il Proponente riferisce che nelle aree di cantiere saranno adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna e saranno poste in essere tutte le mitigazioni a tutela della fauna e della vegetazione descritte nel SIA e nelle integrazioni presentate per i Siti Natura 2000”.

Lo studio affronta l’analisi delle misure di conservazione generali e sito specifiche in relazione anche all’uso del suolo e della vocazione faunistica delle aree di interesse, nonché il calcolo dell’indice di valore conservazionistico, oltre a riportare l’elenco delle specie avifaunistiche presenti, con i relativi periodi di nidificazione. Vengono fornite inoltre indicazioni in relazione ai mammiferi ed ai rettili che popolano l’area di studio.

Il Proponente presenta anche il cronoprogramma delle lavorazioni e mitigazioni ed indicazioni per l’attuazione dello stesso cronoprogramma per le lavorazioni.

Per tutti i tratti in cavo, che si sviluppano lungo la viabilità pubblica, in un contesto prevalentemente antropico con fonte di rumore derivante dal traffico stradale, il Proponente ritiene ragionevole di considerare che le azioni di progetto, legate alla realizzazione dei cavidotti interrati, non abbiano potenziali effetti di disturbo sull’avifauna di interesse conservazionistico e quindi ritiene possibile svolgere le attività di cantiere per la realizzazione dei cavidotti, senza alcun vincolo di cronoprogramma.

Il progetto presentato, che ha ottenuto valutazione di compatibilità ambientale attraverso il D.M. n. 139 del 1/06/2017 previa l’ottemperanza di prescrizioni, non si pone in contrasto al raggiungimento degli obiettivi di conservazione, pur andando ad interessare soprattutto l’habitat 9260 (Boschi di castagno) e in misura limitata gli habitat 9210 (foreste di faggio) e 6210 (praterie submontane), risultando compatibile alle finalità conservative, soprattutto in relazione al carattere puntuale delle interferenze legate ai microcantieri necessari per la realizzazione dei sostegni e in ragione delle misure mitigative che saranno adottate, specificate nella Relazione Valutazione di Incidenza Ambientale (REFR11001BASA00167), approvata con lo stesso DM 139 del 01/06/2017, e integrate con quanto indicato nel capitolo 7 dello studio presentato.

Sulla base delle caratteristiche fenologiche e in relazione al periodo di riproduzione delle specie nidificanti, il periodo da marzo a luglio risulta essere quello maggiormente critico in relazione al disturbo causato dalle attività di cantiere. Il periodo seguente fino a fine settembre risulta essere meno critico, ma le attività potrebbero interferire con le seconde covate o con le covate di recupero, e/o con la delicata fase dell’abbandono del nido delle specie a nidificazione tardiva.

In Allegato 1 al documento presentato è riportata la tabella delle specie presenti nell’area di studio, con indicazione delle misure conservazionistiche, la fenologia, gli ambienti frequentati e la stagione riproduttiva. In sovrapposizione su quest’ultima sono riportate le indicazioni per il cronoprogramma che è riportato nell’allegato 3.

In relazione a quanto illustrato dal Proponente e dall’analisi documentale, si ritiene che le indicazioni fornite dal Proponente, le conclusioni cui si giunge ed il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell’elettrodotto in oggetto e delle relative mitigazioni programmate, possa essere ritenuto condivisibile;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A8 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 139 del 1/06/2017 relativo al progetto “*Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse*”, così come disposta dalla Divisione con nota di procedibilità prot. n. 104253/MATTM del 29/09/2021, si evidenzia che la documentazione presentata risulta coerente con le previsioni della prescrizione ed esaustiva nei contenuti, ma che la stessa condizione ambientale non risulta pienamente ottemperata, in carenza del previsto concerto, ritenuto sostanziale e necessario, con l’Ente Parco Monti Lattari o con gli uffici competenti della Regione Campania, per il quale Terna ha inviato richiesta allo stesso Ente con note prot. TERNA/P20210053764 del 02.07.2021 e TERNA/P20210062777 del 05.08.2021, richiamate anche dalla nota di procedibilità prot. 104253/MATTM del 29/09/2021, e delle quali non risultano agli atti pervenuti riscontri. La prescrizione è ottemperabile con l’acquisizione del concerto con l’Ente Parco Monti Lattari o con gli uffici competenti della Regione Campania o con l’ARPA Campania.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla